

Rosa D'Amelio

Presidente, Consiglio regionale della Campania

MODERATORE: L'intervento conclusivo della parte istituzionale di questa sessione è di Rosa D'Amelio, Presidente del Consiglio regionale della Campania che salutiamo e ringraziamo per essere qui con noi.

ROSA D'AMELIO, Presidente, Consiglio regionale della Campania: Grazie. Dopo aver ascoltato gli interventi dell'Assessore, del Presidente della Commissione, del Rettore Manfredi, credo che sia davvero aggiuntivo il mio intervento però è doveroso da parte mia ringraziare la Innovation Group perché ha scelto, insieme con noi, quindi con la nostra Regione, di fare questa importante iniziativa – credo che la Campania sia la prima Regione del Mezzogiorno dove si fa quest'iniziativa – di farlo qui in questa sede e non posso esimermi, stando anche io in questa sede, di associarmi alle riflessioni fatte precedentemente da me e dagli altri, ultimo dal rettore Manfredi perché questo Polo, che è un motivo di orgoglio non solo per la Regione Campania, ma per il nostro Paese, perché parla all'Europa e al mondo di com'è possibile, nel territorio del Mezzogiorno, fare delle innovazioni che sono di straordinaria eccellenza, che danno speranze alle giovani generazioni, perché la sfida più grande che abbiamo davanti a noi, nel Mezzogiorno, lo dice anche la Presidente di un Consiglio regionale che in questa fase si trova a coordinare tutti i Consigli regionali d'Italia, di tutte le aree interne del nostro Paese e del Mezzogiorno nel suo complesso, lo dico anche da cittadina che proviene da un pezzo di questa Campania che ha queste eccellenze e queste contraddizioni qui a Napoli, nei luoghi dell'Università, dell'Innovazione e che però si pone anche il problema d'innovare in tante altre parti del nostro territorio che ancora di più fanno fatica, essendo io una persona che ha fatto anche il Sindaco in un Comune delle aree interne della Campania e sa come insieme potremmo avere anche la chiave di svolta per avere uno sviluppo di qualità, lo dico anche alla luce delle cose che sono state citate, non so se l'Assessore, perché sono arrivata che già aveva parlato all'inizio un po', ma la sperimentazione che stiamo facendo in queste ore, che faremo sul bando che riapriamo legato a Industria 4.0, a Borgo 4.0 per macchine innovative senza autista, legate all'elettrico e all'idrogeno credo che sia un livello d'innovazione e di sperimentazione che sicuramente avrà un grande interesse complessivamente per il nostro Paese, perché è una straordinaria novità che stiamo sperimentando in altra parte della nostra Regione. Non prendo molto tempo, voglio però recitare due esperienze che stiamo facendo come Consiglio regionale, perché è stato detto molto bene dall'assessore Fascioni ciò che la Giunta ha messo in campo e mi piace salutare non solo tutti quelli che sono qui presenti, oltre che i relatori, ma mi permettete un saluto anche un po' particolare lo devo fare a Nicolais che vedo qui perché avendo fatto, per una fase, l'Assessore regionale, so che se oggi siamo a questo punto un pezzo di questo lavoro è stato iniziato con gli anni dalla capacità, la competenza e lo straordinario amore che Nicolais ha avuto in quanto Assessore, in quanto Ministro, per questo pezzo del Paese che oggi può sperimentare, oltre che universitario, ma qui è casa sua, il versante di casa mia.

Detto questo, volevo recitare, me l'ero anche appuntato, naturalmente non riprendo l'impegno della Giunta, però voglio ringraziare anche i dipendenti del Consiglio regionale perché abbiamo compiuto un altro passo avanti con il progetto Iter legis, un progetto del quale siamo molto orgogliosi, perché con questo progetto abbiamo digitalizzato il flusso documentale delle leggi regionali in esame e approvate dal Consiglio regionale della Campania, per cui il Consiglio regionale si è totalmente dematerializzato, si è integrato con il nuovo portale dell'Assemblea legislativa regionale che è stato attivato proprio ieri, quindi essendo un'attivazione di queste ore credo che sia giusto citarlo qui in questa sede. Sappiamo tutti che cosa significhi per i cittadini e anche per gli apparati burocratici della Regione avere la possibilità di leggi veloci che vengono viste da tutti in tempi veloci, credo che sia stato davvero un servizio importante per le nostre comunità.

Rosa D'Amelio

Presidente, Consiglio regionale della Campania

Infine, un'altra cosa che voglio citare, la cito perché ci ho creduto davvero tanto, vedo qui anche il mio Capo di Gabinetto che ci ha lavorato: noi siamo, insieme con il Lazio, le uniche due Regioni in Italia che hanno l'Osservatorio presso il Consiglio regionale contro la Violenza sulle Donne e abbiamo presentato, la settimana scorsa, anche rispetto all'Osservatorio contro la Violenza sulle Donne, un sistema che ha messo in campo una digitalizzazione di questo lavoro, ma soprattutto perché siamo riusciti ad interfacciare i dati che riguardano la sanità, quindi i pronti soccorsi, gli accessi, le donne che subiscono violenza nei pronti soccorsi, quelli che nelle proprie case, nelle proprie famiglie, hanno reiterato quest'esperienza con le case rifugio e con i centri antiviolenza nei quali le donne si recano. Non è un dato che copre totalmente la situazione drammatica che vivono le donne, non siamo in un Paese civile se pensiamo che ogni giorno c'è una donna che viene ammazzata, però è un dato importante iniziare ad aver potuto dire, almeno rispetto a ciò che non è denunciato solo negli uffici della Polizia, ma che riguarda il percorso sanitario, che abbiamo un dato drammatico che diviene ancora più drammatico se riusciamo a raggiungere davvero tutti, però è un primo importante elemento questo di aver presentato questo lavoro, aver fatto un portale molto serio da questo punto di vista che permette anche di leggere questo importante problema e alle Istituzioni di farci interrogare su come dobbiamo intervenire sul terreno della prevenzione e della presa in carico.

Non prendo altro tempo. Auguro buon lavoro, so che oggi sarà una giornata proficua per la Regione Campania e quando c'è la sinergia, come abbiamo già detto in passato, ma a maggior ragione dobbiamo radicare di più questa sinergia tra mondo accademico e mondo istituzionale e competenze di eccellenza che abbiamo nella nostra Regione e nel nostro Paese, sicuramente possiamo segnare dei punti positivi così com'è avvenuto in questa bellissima sede a San Giovanni a Teduccio. Grazie.